

**comunicato stampa**

**PARMA CITTÀ D’ORO**

**Scenari da condividere tra Storia e Progetto**

Palazzo Bossi Bocchi

dal 10 settembre al 19 dicembre 2021

*A Palazzo Bossi Bocchi una mostra e 12 incontri tematici*

*per riflettere collettivamente sul passato e sul futuro della città di Parma*

Qual è oggi il più grande valore che Parma presenta in termini identitari e culturali, ma anche turistici ed economici? Qual è la città d’oro della contemporaneità?

A queste e a molte altre domande vuole rispondere **“Parma città d’oro. Scenari da condividere tra Storia e Progetto”**, la mostra curata da Dario Costi, Francesca Magri e Carlo Mambriani, realizzata da **Fondazione Cariparma** e dal **Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università di Parma**, con il patrocinio di **Parma Capitale della Cultura 2020+21**, del **Fai- Delegazione di Parma** e il supporto di **Sinapsi Group**, Media Partner per la comunicazione social.

La mostra si terrà dal **10 settembre al 19 dicembre 2021** a **Palazzo Bossi Bocchi**, sede di Fondazione Cariparma, e sarà approfondita da **12 incontri tematici** per riflettere collettivamente sul futuro della città.

**Parma Città d’Oro** è la presentazione di una serie di progetti coordinati, esiti di tesi di laureandi e dottorandi dell’Università di Parma, messi in relazione con documenti storici conservati nelle Collezioni d’Arte di Fondazione Cariparma. È quindi presentato il futuro della città visto dai giovani di oggi, protagonisti del ‘domani’, una città verde, accessibile e accogliente, capace di mettere in risalto il patrimonio storico-artistico di valore collettivo, all’interno di una strategia di ricucitura del sistema degli spazi pubblici tra centro e periferia.

La mostra vuole essere uno stimolo ad interessarsi al bene comune e si rivolge a tutti i cittadini che vogliano contribuire alla definizione di una visione strategica del luogo in cui vivono.

Simbolo di questo approccio è l’ambiente che chiude il percorso di mostra: **La stanza della condivisione,**il momento in cui i visitatori - sia in presenza che da remoto - potranno esprimersi sulle destinazioni future degli scenari presentati nel percorso espositivo, in relazione al patrimonio storico-artistico disponibile, individuato sulla base degli edifici censiti dall’Atlante Civile dell’Architettura.

La stanza della condivisione non sarà quindi solo il cuore ma anche il cervello dell’iniziativa, e al contempo sarà il rimando - perfettamente comprensibile leggendo le mappe urbane con le varie ipotesi tra cui orientarsi e scegliere - al vero luogo della condivisione: la città, appunto.

A completamento della mostra, **12 conferenze della rassegna “Parma Società Civile. Ripartire dopo il Covid 19”** - che si svolgeranno ogni martedì alle 17.00, a partire dal 14 settembre - avranno lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui problemi e sulla qualità della città di domani, innescando una riflessione collettiva utile a promuovere il dibattito pubblico, obiettivo primario della mostra.

A seguire il calendario delle conferenze previste a Palazzo Bossi Bocchi, ad ingresso libero.

**PARMA SOCIETÀ CIVILE**

**ripartire dopo il Covid 19**

**SISTEMA DEI MUSEI**

Reti tra luoghi e luoghi in rete per la condivisione sociale del patrimonio culturale

A cura di Francesca Magri e Carlo Mambriani

14 Settembre, ore 17.00

**LIBRI**

Conservare, consultare, scrivere e leggere come tradizione, carattere, valore e occasione

A cura di Guido Conti e Luca Farinotti

21 Settembre, ore 17.00

**MUSICA**

Per un 'uso' consapevole della cultura musicale: scenari e potenzialità

A cura di Marco Capra e Andrea Chiesi

28 Settembre, ore 17.00

**GIOVANI**

I ragazzi raccontano della città che vorrebbero

A cura di David Montaresi e Fabio Vanni

5 Ottobre, ore 17.00

**SALUTE**

Curare, conoscere, aiutare, comunicare / Curare e prendersi cura

A cura di Stefano Bettati e Mauro Carcelli

12 Ottobre, ore 17.00

**CIBO**

La gastronomia come carattere

A cura di Andrea Grignaffini

19 Ottobre, ore 17.00

**SMART CITY**

Mobilità autonoma e nuove tecnologie delle reti: il paradigma della condivisione nella quarta rivoluzione industriale

A cura di Giovanni Franceschini e Roberto Menozzi

26 Ottobre, ore 17.00

**IMPRESA E SOSTENIBILITÀ**

Economia, territorio, infrastrutture, ambiente, persone

A cura di Dario Costi

2 novembre, ore 17.00

**ACCESSIBILITÀ**

La città per tutti: praticabilità e sicurezza

A cura di Michele Zazzi

9 Novembre, ore 17.00

**COMUNITÀ**

Cittadinanza attiva e partecipazione

A cura di Giacomo Degli Antoni

16 Novembre, ore 17.00

**FARE**

Dare concretezza alle idee: questioni etiche e aspetti attuativi

A cura di Antonio D’Aloia, Riccardo Marini

23 Novembre, ore 17.00

**PROFESSIONI**

Rimanere e lavorare a Parma

A cura di Andrea Mora

30 Novembre, ore 17.00

***Parma città d’oro***

***Scenari da condividere tra Storia e Progetto***

Palazzo Bossi Bocchi (Strada al Ponte Caprazucca 4, Parma)

**dal 10 settembre al 19 dicembre 2021**

**Inaugurazione: Venerdì 10 settembre 2021, ore 16.30**

*mostra a cura di* Dario Costi, Francesca Magri e Carlo Mambriani

*Realizzata da* Fondazione Cariparma e

dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università di Parma

*con il patrocino del* FAI – Delegazione di Parma

*e di* Parma Capitale della Cultura 2020+21

*con il supporto di Sinapsi Group,* Media Partner per la comunicazione

*Giornate di apertura e orari:*

**martedì e giovedì 15.30/18.00** *-* **sabato e domenica 10.00/12.30; 15.30/18.00**

**INGRESSO GRATUITO**

##### ***La mostra prevede visite guidate tutti i giovedì pomeriggio***

##### ***alle ore 16.30 (per i gruppi è richiesta la prenotazione).***

*Ufficio Stampa:*

Fondazione Cariparma: Francesca Costi - [museo@fondazionecrp.it](mailto:museo@fondazionecrp.it)

*Per informazioni e prenotazioni:* museo@fondazionecrp.it; guide@fondazionecrp.it

Gli ambienti sono attrezzati per la visita di persone diversamente abili con rampe di accesso ed ascensori-montacarichi.

In ottemperanza alla normativa vigente, per l’ingresso al Museo è richiesta l’esibizione del Green Pass per i maggiori di 12 anni.